

Cento borse di studio per titolari di protezione internazionale.

Ministero dell'interno

Bando a.a. 2020/2021

9 luglio 2020

È stata rinnovata, anche per l'anno accademico 2020/2021, l'iniziativa per la concessione di borse di studio a favore di studenti titolari di protezione internazionale che hanno dovuto lasciare il loro Paese interrompendo gli studi.

Le 100 borse di studio previste per il prossimo anno accademico sono messe a disposizione dal ministero dell'Interno, di concerto con la Conferenza dei Rettori delle Università italiane (Cruì), in collaborazione con l'Associazione nazionale degli organismi per il diritto allo studio universitario (Andisu), in attuazione del protocollo di intesa siglato a Roma il 20 luglio 2016 tra il ministero dell'Interno e Cruì.

La somma complessiva messa a disposizione dal ministero è pari ad un massimo di € 525.700,00. Possono partecipare alla selezione, i giovani devono essere titolari di protezione internazionale con status di rifugiato o beneficiari di protezione sussidiaria, ottenuta entro il 30 luglio 2020.

Nel dettaglio:

- gli studenti vincitori dei bandi per gli anni accademici 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020 per i quali sussiste lo status di rifugiato o di titolare di protezione internazionale, che hanno diritto alla conferma della borsa di studio per l'anno accademico 2020/2021;
- gli studenti titolari di protezione internazionale in possesso alla data del 25 luglio di un titolo di studio idoneo all'iscrizione al primo anno di un corso di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico o dottorato di ricerca prescelto, che si iscrivono per la prima volta al sistema universitario italiano per l'anno accademico 2020/2021.

Le domande dovranno essere presentate entro le ore 24 del 30 luglio 2020 accedendo al link: <https://borsespi.laziodisco.it>

Scarica il bando in formato PDF - 210 KB